

Primo Piano - Clima, incendi in Francia e Spagna: fiamme in Gironda non domate, l'Ue accelera sulla flotta permanente

Roma - 27 lug 2026 (Prima Notizia 24) Macron in visita nelle zone colpite. Il bilancio transalpino conta tre pompieri morti e 88 feriti.

Resta alta l'allerta nel sud-ovest della Francia e in diverse regioni della Spagna, dove i roghi continuano a devastare centinaia di ettari di territorio. In territorio transalpino, sebbene la progressione del fronte del fuoco in Gironda inizi a mostrare una riduzione d'ampiezza, il sinistro non è ancora domato e il bilancio per i soccorritori si fa sempre più pesante. "Intravediamo la fine del tunnel ma non è finita", ha dichiarato il capitano dei vigili del fuoco Wilfried Schneider (SDIS 33), ricordando la tragedia di martedì scorso costata la vita a tre pompieri – due a Mérignac e uno in Savoia – e il ferimento di altri quattro soccorritori nella notte, che porta a 88 il totale dei feriti tra i vigili del fuoco. Sul posto è giunto il presidente Emmanuel Macron per incontrare le forze mobilitate. L'impatto sul territorio è devastante: 240 abitazioni sono andate distrutte e, come sottolineato dalla ministra per la Transizione Ecologica Monique Barbut, le conseguenze sulla fauna e sulle storiche pinete costiere saranno "catastrofiche". Malgrado il fronte si trovi a circa 15 chilometri dall'hinterland di Bordeaux, la portavoce del governo Maud Bregeon ha precisato che "l'evacuazione di Bordeaux non è prevista al momento", pur invocando massima prudenza. Sul fronte della cooperazione internazionale, la Germania ha già disposto l'invio di due elicotteri CH-53 della Bundeswehr e un cargo A400M con materiale d'emergenza verso la base di Cazaux. L'emergenza che sta colpendo contemporaneamente la Francia e la Penisola Iberica spinge l'Unione Europea a pianificare risposte strutturali. Un portavoce della Commissione Ue ha reso noto che, oltre alla flotta stagionale di transizione composta da 22 aerei e 5 elicotteri, Bruxelles sta lavorando all'attivazione di una flotta permanente di 12 velivoli e 5 elicotteri. Inoltre, l'Esecutivo comunitario ha integrato il team di supporto con 22 esperti specializzati nell'analisi del comportamento degli incendi boschivi. "Con la pressione esercitata da diversi incendi simultanei, dobbiamo essere molto precisi nell'uso delle nostre risorse limitate", spiegano da Bruxelles, ribadendo che l'obiettivo strategico dell'Unione risiede in una politica orizzontale per "minimizzare il rischio e prevenire gli incendi fin dall'inizio", attraverso la solidarietà tra Stati membri in un fenomeno destinato ormai a ripresentarsi con cadenza annuale.

(Prima Notizia 24) Lunedì 27 Luglio 2026